



CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (Presidente Prof.ssa Maria Francesca Serapide)

VERBALE del 17 SETTEMBRE 2017

CONSULTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CORSO DI STUDIO DI AREA MEDICO-SANITARIA IN FISIOTERAPIA

ORDINE DEL GIORNO

1. **Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS**
2. **Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio**
3. **Problematiche (Punti di forza e criticità) riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria**
4. **Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage)**
5. **Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte**
6. **Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai Corsi di Studio**
7. **Altre osservazioni**

Il giorno 14 settembre 2017 alle ore 15.30, presso l'Aula 4 della Torre Biologica "Ferdinando Latteri" in Via Santa Sofia 97 - Catania si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente, alcuni componenti del Corso di Studio in FISIOTERAPIA e i referenti delle organizzazioni rappresentative

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Maria Francesca SERAPIDE - Presidente del Corso di Studio
- Prof.ssa Vincenza BELLIA - Docente
- Prof.ssa Maria Rosaria SEMINARA - Docente e Coordinatore delle attività formative

Per le organizzazioni rappresentative:

- Dott. Orazio MELI Rappresentante Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.FI.)
- Dott.ssa Enza MULE' Rappresentante A.I.FI.
- Dott. Giovanni APRILE Neolaureato in Fisioterapia
- Dott. Enrico TOMARCHIO Neolaureato in Fisioterapia

Alle ore 15.40 il Presidente ringrazia gli intervenuti e riferisce che la finalità di questa giornata di consultazione con le Parti Sociali è quella di ottenere un feed-back dal mondo del lavoro, al fine di verificare la coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative del Corso di Studio e confermare o modificare la programmazione del percorso formativo sia della laurea triennale che della magistrale, in coerenza con i profili professionali richiesti. Il Presidente riporta i dati Alma Laurea 2016 sul tasso occupazionale dei laureati ed evidenzia che i dati dimostrano un lento ma progressivo incremento del tasso occupazionale dei neolaureati, in genere, ad 1 anno dalla laurea ed, ancora una volta, le professioni sanitarie si posizionano al primo posto fra i vari gruppi disciplinari. Analizzando in dettaglio le professioni sanitarie, la Fisioterapia è posizionata al 3° posto con un tasso occupazionale dell'82%. L'alto tasso di occupabilità probabilmente è dovuto al fatto che i Fisioterapisti, a differenza di altri operatori sanitari, operano prevalentemente come liberi professionisti, oltre che come dipendenti pubblici. Proprio perché il Fisioterapista può operare in piena autonomia, è necessario verificare se l'attuale percorso triennale è sufficiente a preparare professionisti capaci di operare su pazienti con patologie diverse ed in ogni fascia di età. Partendo da questa base, il Presidente invita i partecipanti all'incontro ad esprimere i loro pareri in merito ai punti all'ordine del giorno.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. **Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS**

A tutt'oggi la figura del Fisioterapista è valida ed attuale ed i suoi obiettivi, già numerosi, sono ulteriormente aumentati negli ultimi anni a causa delle polipatologie che richiedono professionisti che sappiano collegare alte competenze specifiche con una visione multisistemica e siano capaci di lavorare assieme ad altri professionisti.

2. **Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio**

Gli attuali percorsi formativi sono certamente aderenti alle esigenze del territorio come sostenuto dagli intervenuti, neolaureati inclusi. Però è stata manifestata da tutti la necessità di rivisitare ed ampliare i percorsi formativi di base in quanto i bisogni di salute della popolazione sono cambiati. Gli intervenuti ritengono che, a causa del basso valore orario del singolo CFU, l'attuale percorso triennale di base sia poco adeguato e gli studenti hanno poco tempo per assimilare quanto previsto dall'attuale piano di



CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA (Presidente Prof.ssa Maria Francesca Serapide)

studio. Per tale ragione sia la Prof.ssa Serapide che i Rappresentanti dell'A.I.F.I., hanno rappresentato l'esigenza di allungare la durata del percorso formativo a 4-5 anni per portare la formazione di base a un livello più avanzato ed adeguare meglio la formazione alle esigenze del territorio.

Per l'adeguamento della formazione alle esigenze del territorio si consiglia anche di riprogrammare l'attività di tirocinio, stimolando i tutor di tirocinio a trasmettere agli studenti l'importanza del team (together everyone achieves more) nel lavoro, perchè solo la collaborazione tra figure professionali affini permette di affrontare in maniera completa un trattamento riabilitativo. Riprendendo l'esperienza del progetto formativo del CEFPAS sulla Cartella Riabilitativa, si è inoltre proposto di condividere con i differenti CdS di area riabilitativa i contenuti e riprogettare una formazione dei tutor e docenti delle attività professionalizzanti al fine di trasmettere il modello di ragionamento direttamente agli studenti durante la formazione di base.

3. **Problematiche (Punti di forza e criticità) riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria**
Punti di forza del percorso formativo del Corso di Studio in Fisioterapia sono:

- Elevata domanda di immatricolazione
- Alta richiesta di passaggi da altri Corso di Studio
- Alta percentuale di studenti in corso con un alto numero di CFU conseguiti con voto medio di 27/30
- Alta percentuale di laureati entro la normale durata del Corso di Studio

Non si rilevano particolari criticità, ma si cercherà di migliorare ulteriormente l'organizzazione della didattica e del tirocinio secondo le indicazioni che gli studenti danno con la compilazione del questionario OPIS. L'efficacia del Corso di studio si evince dai dati Alma Laurea che riguardano la valutazione del Corso di studio fatta dagli stessi laureati.

4. **Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage)**

Gli intervenuti suggeriscono l'attivazione di nuove convenzioni per tirocini o stage per dare agli studenti l'opportunità di ampliare le loro conoscenze ed implementare la loro collocazione nel territorio dopo la laurea.

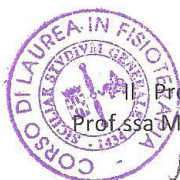
5. **Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte**

Per implementare la collocazione nel territorio dei Fisioterapisti gli intervenuti suggeriscono di attivare convenzioni con nuove strutture sanitarie, che così avranno la possibilità di valutare le conoscenze e le attitudini professionali dei futuri laureati. Inoltre, si consiglia il reclutamento/invito di Docenti qualificati per seminari, attività elettive e di aggiornamento sulle metodiche riabilitative.

6. **Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS**

Il Presidente informa i partecipanti che per l'A.A. 2017-18 l'accesso programmato prevede l'ingresso di 38 immatricolati, 4 in più rispetto allo scorso anno. Questo numero programmato potrebbe essere abbastanza congruo con l'attuale offerta formativa e con le richieste del territorio, ma da alcuni anni si è venuta a creare una criticità rappresentata dall'inserimento "forzato", a semestre già abbondantemente avviato, di studenti provenienti da ricorsi per i test di accesso. Inoltre, da quest'anno ci sarà l'iscrizione in sovrannumero di massofisioterapisti, che appellandosi a varie sentenze chiedono l'iscrizione diretta al 3° anno del Corso di studio. Tali situazioni sconvolgono la programmazione degli accessi e l'organizzazione della didattica. I Rappresentanti dell'A.I.F.I. riferiscono che, nonostante l'impegno e la partecipazione dell'Associazione nel contrastare il fenomeno, si è registrata una sotto valutazione del fenomeno da parte dell'Università e dei competenti degli Uffici Legali. Sarebbe opportuno che l'Università si facesse parte attiva e portavoce a livello nazionale per favorire la rimozione delle cause che provocano la reiterazione della criticità.

Alle ore 17.20, non emergendo altre osservazioni, il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti, dichiarando concluso l'incontro.



Presidente
Prof.ssa Maria Francesca Serapide